

## FERALPISALÒ

### Olli: «Il campo primo problema da risolvere»

**SALÒ** Ultima settimana di allenamenti, quindi il compete le righe definitivo. Si sta per concludere ufficialmente la prima stagione della FeralpiSalò in LegaPro 1, terminata con il successo di domenica 6 maggio a Lanciano, nell'ultima gara della regular season, grazie al quale i gardesani sono riusciti a raggiungere la salvezza diretta. Un traguardo insperato per Branduani e compagni, che a metà campionato si ritrovavano in ultima posizione e rischiavano di retrocedere direttamente in LegaPro 2.

«Ad un certo punto l'unico nostro obiettivo era conquistare i play out - ha commentato Bracaletti -, alla fine invece siamo riusciti addirittura a salvarci direttamente. È stato un mezzo miracolo sportivo».

Ottenuta la salvezza, la FeralpiSalò ha continuato ugualmente ad allenarsi. Domani e dopodomani le ultime due sedute, poi sarà vacanza per tutti, o quasi. Chi continuerà a lavorare sarà il direttore sportivo Eugenio Olli, che insieme ad un team scelto da lui stesso e coordinato dall'osservatore

Giuseppe Bazzoli, sta valutando le informazioni raccolte durante l'anno. Sotto osservazione filmati e relazioni riguardanti nuovi possibili giocatori.

«Stiamo facendo il punto della situazione - precisa Olli -, giusto per avere un'idea di come muoverci in estate. Questa settimana è previsto un incontro con il presidente Pasini per decidere le linee programmatiche del futuro».

Primo nodo da sciogliere il tecnico: Gian Marco Remondina e il suo staff hanno svolto un lavoro egregio. Accettato l'incarico in corsa, il tecnico di Trezzano è ripartito dal lavoro svolto da Rastelli, che aveva sì conquistato la promozione in LegaPro 1, ma che nel nuovo anno non era riuscito ad ottenere risultati positivi.

«L'idea è quella di ripartire da lui - commenta Olli -, ma bisogna capire se c'è unità di intenti. Prima di dare qualsiasi tipo di annuncio, dobbiamo incontrarlo. L'augurio è che rimanga: poi cercheremo di costruire la squadra insieme all'allenatore».

L'idea di base della società è quella di tentare di trattenerne i big

(Bracaletti su tutti), cercando però di ringiovanire la squadra, abbassandone l'età media. Infine bisognerà capire dove giocherà la FeralpiSalò nel prossimo campionato: «È un vero problema - prosegue Olli -, allo stato attuale, noi siamo senza impianto di gioco. Il Turina così com'è non può ospitare gare di Prima Divisione. O si fanno i lavori oppure si sceglie un'altra soluzione. Dobbiamo trovare un'intesa con il Comune di Salò. Ipotesi Rigamonti? Siamo stati costretti a tutelarci, perché dobbiamo fornire un'alternativa credibile. Potremmo davvero trasferirci a Brescia, ma sarebbe un peccato per la nostra società. Rimane comunque l'amarezza, perché il regolamento è assurdo: come possono costringerci a portare la capienza a 4.000 spettatori, se poi allo stadio abbiamo un'affluenza massima di un migliaio? Per me rimane un mistero. In ogni caso dobbiamo adeguarci: io sono fiducioso e sono sicuro che alla fine riusciremo comunque a trovare una soluzione».

**Enrico Passerini**

## PAROLE DI CALCIO LEGAPRO

### Ultima puntata con i presidenti rossoblù e verdeblù



■ Stasera alle 22.15 su Teletutto va in onda l'ultima puntata di «Parole di calcio LegaPro 1».

Ospiti per il gran finale (come per la prima puntata; nella foto), in studio con Erica Bariselli, i presidenti del Lumezzane e della FeralpiSalò, Renzo Cavagna e Giuseppe Pasini. Con i giornalisti del Giornale di Brescia Francesco Doria e Fabio Tonesi, sarà l'occasione per fare il bilancio della stagione appena conclusa, con uno sguardo rivolto al futuro di rossoblù e verdeblù.